

Leopardi - Alla Luna

- 1 O graziosa luna, io mi rammento
Che, or volge l'anno, sovra questo colle
Io venia pien d'angoscia a rimirarti:
e tu pendevi allor su quella selva
5 siccome or fai, che tutta la rischiari.
Ma nebuloso e tremulo dal pianto
Che mi sorgea sul ciglio, alle mie luci
Il tuo volto appariva, che travagliosa
era mia vita: ed è, né cangia stile,
10 o mia diletta luna. E pur mi giova
la ricordanza, e il noverar l'età
del mio dolore. Oh come grato occorre
nel tempo giovanil, quando ancor lungo
la speme e breve la memoria ha il corso,
15 il rimembrar delle passate cose,
ancor che triste e che l'affanno duri.

Spunti per l'analisi:

Parafrasando il testo, analizzalo seguendo gli spunti forniti

- 1) Anche in questo canto è possibile distinguere due parti una descrittiva e una riflessiva: riscontrale.
- 2) Nella parte descrittiva sono contemporaneamente presenti l'osservazione e la rimembranza. Dimostralo.
- 3) Quale paesaggio descrive il poeta? Quale episodio del passato gli ricorda? Troviamo questo paesaggio in un altro componimento? Il senso del canto è lo stesso?
- 4) La natura assume un potere consolatorio o è indifferente?
- 5) Il ricordo suggerisce al poeta un'amara riflessione: quale?
- 6) La variazione poliptotica del tempo verbale presente nel verso 9 esprime un significato profondo o è solo una figura retorica?
- 7) Perché la giovinezza gli appare un'età felice e magica?
- 8) Come mai trova "grato" il ricordare la sera dell'anno precedente in cui era salito piangendo sul colle?
- 9) Quale ruolo svolge la luna in questa lirica? Lo stesso che svolge in altri canti?
- 10) È frequente nell'idillio l'uso dei pronomi personali e degli aggettivi o pronomi possessivi di prima persona singolare: qual è la loro funzione?
- 11) Definisci la metrica del canto (strofe, lunghezza del verso, struttura delle rime, ecc.).
- 12) Individua l'antitesi presente e spiegane il significato.
- 13) Cosa indica la metafora *luci*?
- 14) Cosa significa *ancor che*?